



PROF. Carmelina D'Andrea

CLASSE - I E

MATERIA - Italiano

Finalità	<p>1. Fornire agli alunni competenze espressive e comunicative (ricchezza e articolazione del patrimonio lessicale, padronanza dei diversi piani espressivi del linguaggio, correttezza morfosintattica, uso critico della lingua).</p> <p>Sviluppare e affinare la sensibilità letteraria.</p> <p>Acquisire una reale capacità di lettura, attraverso la rilevazione e la comprensione di tutti i messaggi di un testo.</p> <p>Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei significati di cui un testo è portatore.</p> <p>Avviare alla valutazione critica dell'incidenza funzionale degli aspetti strutturali di un testo nel contesto esaminato.</p> <p>Cogliere lo sviluppo storico dei fenomeni letterari attraverso lo studio critico della Letteratura italiana.</p>
-----------------	---

Obiettivi minimi	<p>a) Conoscenza dei contenuti essenziali previsti dal programma di Letteratura italiana, classe I liceo.</p> <p>b) Conoscenza della tecnica della parafrasi in italiano corrente di un testo poetico, dimostrando di comprenderne il significato letterale.</p> <p>c) Conoscenza del metodo di analisi di un testo poetico: aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici.</p> <p>d) Abilità di sintetizzare il contenuto di un testo in prosa (novella) e in poesia, dimostrando di comprenderne il significato letterale.</p> <p>e) Conoscenza del metodo di analisi di un testo in prosa (novella) e in poesia, individuandone sequenze, strutture spazio-temporali, ruolo del narratore, tecnica di rappresentazione dei personaggi, aspetti di lingua e di stile.</p> <p>f) Capacità di contestualizzare, in modo guidato, un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento.</p> <p>g) Capacità di espressione orale in modo lessicalmente appropriato e organicamente strutturato.</p> <p>h) Abilità di espressione scritta con pertinenza, coerenza e coesione, proprietà lessicale, correttezza ortografica e morfosintattica, precisione di contenuti.</p> <p>Degli obiettivi sopra elencati si considerano minimi i seguenti punti: a); b); d); g); h); (l'obiettivo al p.h si intende raggiunto se, oltre alla pertinenza, vengono soddisfatti almeno altri tre indicatori tra quelli elencati).</p>
-------------------------	--

Contenuti minimi	<p>1. Contesto storico-letterario Medioevo, Stilnovismo, Preumanesimo, Umanesimo, Rinascimento Autori e opere (scelta antologica o lettura integrale)</p>
-------------------------	---

	<p>Dante Alighieri (<i>Divina Commedia -Inferno, e altre opere</i>) F.Petrarca. G.Boccaccio. L.Pulci. M.Boiardo . A. Poliziano. L. Ariosto (a discrezione del/la docente introdurre l'autore o proporlo nell'anno successivo)</p> <p>Generi letterari ed elementi stilistici</p> <p><u>Testo poetico</u>: poema allegoricodidascalico, poema epico-cavalleresco; sonetto, canzone, endecasillabo, settenario, terzina a rima incatenata, ottava. <u>Testo narrativo</u>: novella, racconto, romanzo, commedia, epistola. <u>Elementi di retorica</u>: metafora, allegoria, simbolo, antitesi, parallelismo, chiasmo, anafora, allitterazione.</p>
--	--

<p>Metodologie</p>	<p>1. Per l'analisi delle tematiche inserite nel programma svolto si adotta la tecnica del percorso con criteri di storicità ed organicità, considerando il "soggetto letterario" come documento speculare della realtà storica in cui nasce e come "segno" all'interno di un percorso tematico.</p> <p>La metodologia di approccio a tale soggetto è, preferibilmente, di tipo induttivo con evidenziazione della centralità del testo prima destrutturato e successivamente ristrutturato per procedere induttivamente verso la ricostruzione organica della tematica precipua dell'autore in esame e della corrente letteraria di appartenenza.</p> <p>Le proposte interpretative della docente, supportate da letture, sono espresse in chiave semantica, neoermeneutica, psicoanalitica, a seconda dei casi, confluendo nella dimostrazione dell'assoluta validità ontologica del testo inteso come "segno" che contiene tutti i criteri di interpretazione in modo potenziale, facilmente inseribile in un nucleo tematico. In questi progetti, ovviamente, la docente tenta di potenziare l'alunno come protagonista dell'esperienza didattica e del proprio processo educativo-formativo.</p> <p>Si utilizzerà, inoltre, L'organizzazione dei contenuti in forma ipermediale, introducendo gli studenti all'uso di nuove tecnologie e ad una rielaborazione dei contenuti in collegamento "a rete " e non sempre gerarchica: esperienze precedenti confermano quanto possa essere proficua l'applicazione delle nuove tecnologie alle lingue classiche nel rinforzo della motivazione delle nuove generazioni.</p> <p>2. Lezione frontale</p> <p>3. Lezione interattiva con visione di video e immagini e con ascolto di contributi musicali</p> <p>4. lezione laboratoriale</p>
---------------------------	--

<p>Strument</p>	<p>1. Libri di testo, altri testi di consultazione e lettura, videoproiettore, rete</p>
------------------------	---



(Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari	internet, CD rom, stazioni multimediali, lettori mp3, videoregistratori, lettori DVD. SPAZI: Aula- Aula Magna-Biblioteca-Aula di musica
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto "Professione cittadino – Imparare la Democrazia" 2. Progetto "Teatro a scuola"

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. Per testare i livelli di partenza la docente si è avvalsa, per verificare conoscenze pregresse, di colloqui (non valutati) e di esercitazioni scritte svolte a casa. Inoltre anche la prima verifica viene utilizzata per verificare la preparazione pregressa.
---	--

Verifiche	<p style="text-align: center;">Tipologia delle verifiche:</p> <p><u>Prove orali:</u> colloquio guidato, n.2 (in alcuni casi 3) trimestrali e tre pentamestrali, su tutti gli argomenti affrontati, oltre gli accertamenti in itinere per la verifica dell'ascolto e della comprensione.</p> <p><u>Prove scritte:</u> n. 2 trimestrali e n.3 pentamestrali, secondo le tipologie previste dalla I Prova dell' Esame di Stato. PROVA COMUNE</p> <p>Si introducono le quattro tipologie previste per la I Prova dell'Esame di Stato.</p> <p>Per la tip.A-Analisi del testo la docente suggerisce e quindi accetta che gli studenti elaborino l'analisi anche in modo meno frammentario, non inserendo i punti di risposta, ma rispettando comunque l'esaustività della risposta unitamente all'organicità delle argomentazioni.</p> <p>Per la tip.B -Saggio breve la docente consente agli alunni, su richiesta, di esprimere anche un breve giudizio personale sul tema proposto, a testimonianza dello sviluppo di senso critico previsto dagli obiettivi della Programmazione.</p>
------------------	---

Valutazione	1. 1. La valutazione, intesa come strumento di controllo del processo di insegnamento-apprendimento e non come mera misurazione degli accertamenti, nonché come momento di formazione sia per il docente che per gli alunni, prevede verifiche diversificate, di carattere formativo e sommativo; alla valutazione dei risultati conseguiti l'alunno partecipa consapevolmente e criticamente (autovalutazione). La docente utilizza, sia per le verifiche scritte che per quelle orali (vedi allegati) le griglie valutative strutturate dal Dipartimento di Italianistica. Per i criteri generali ed i minimi disciplinari si rimanda alla apposita sezione del P.O.F. La valutazione strettamente tecnico-disciplinare si avvale delle griglie allegate al POF.
--------------------	--

Tempi (%tempo da dedicare a....) (orientativi)	1. LEZIONE FRONTALE	35,00%
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	10,00%
	3. RECUPERO	15,00%
	4. VERIFICHE	20,00%
	5. PROGETTI	20,00%

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	1 Raggiungimento dei livelli minimi di competenze per tutti con attestazione di livelli superiori per le diverse fasce
B Livello medio di preparazione	1. Mediamente sufficiente con attestazione diversificata nelle varie fasce fino all'eccellenza.
C Competenze e comportamenti	1. Conseguimento di competenze minime con attestazione diversificata nelle varie fasce fino all'eccellenza
	2. Attivazione di comportamenti più aperti e interattivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – consegnata a tutti gli studenti per le
diverse tipologie di I Prova. (vedi Allegati POF)

Perugia, 20 ottobre 2016

Firma
Lina D'Andrea